Prot. n. 12764 Malo, 26/05/2021

SCRITTURA PRIVATA

CONTRATTO D'INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DEL QUARTO PIANO DEGLI INTERVENTI (QUARTO PI)

TRA

il Comune di Malo (Codice Fiscale n.: 00249370248) rappresentato dal Responsabile dello Sportello unico edilizia, Urbanistica e assetto del territorio, Edilizia pubblica, progettazione interna relativa all'edilizia pubblica arch. VIVIANA MARTINI, domiciliato per la carica ricoperta presso la sede municipale in via S. Bernardino n. 19, in applicazione degli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, ed in attuazione dell'art. 21 del Regolamento per l'Ordinamento degli uffici e dei servizi comunali e del Decreto del Sindaco n. n. 2 in data 01/04/2021;

E

l'arch. MARISA FANTIN, nata a il , cf. in qualità di titolare dello studio ARCHISTUDIO di M. Fantin e I. Pangrazi Architetti Associati, (Codice Fiscale – PI:), con sede operativa in Vicenza contrada Valmerlara 23.

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

In attuazione della determinazione del Responsabile SUE, Urbanistica e assetto del territorio, Edilizia pubblica, progettazione interna relativa all'edilizia pubblica **n. 388 del 24/05/2021**, l'Amministrazione comunale di Malo affida all'arch. Marisa Fantin, che accetta, l'incarico di redigere il Quarto Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Malo ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 11/04 in qualità di titolare dello studio ARCHISTUDIO di M. Fantin e I. Pangrazi Architetti Associati, che nel prosieguo verrà per brevità indicato come "*studio incaricato*".

Il P.I., in coerenza e attuazione del P.A.T., deve individuare e disciplinare gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità.

Art. 2 – Obiettivi, finalità e Contenuti del P.I.

Coerentemente con gli obiettivi e gli indirizzi del P.A.T., il P.I. è finalizzato a conseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- promozione e realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole;
- tutela delle identità storico-culturali e della qualità degli insediamenti attraverso le operazioni di recupero e riqualificazione;
- salvaguardia e valorizzazione dei centri storici, del paesaggio rurale e delle aree naturalistiche;
- difesa dal rischio idrogeologico e sismico.

Art. 3 – Documentazione di base

All'atto della sottoscrizione del presente contratto, o comunque entro 7 giorni dalla sottoscrizione, il Comune fornirà allo studio incaricato il materiale necessario all'espletamento dell'incarico.

Art. 4 – Redazione degli elaborati e prestazioni professionali
Lo studio incaricato si impegna a produrre e/o ad aggiornare tutti gli elaborati e la documentazione necessaria per l'approvazione in relazione alle tematiche trattate dal quarto al P.I. ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.r. 11/2004 e s.m.i., ed in particolare:

1. tavv. b0510.1 – Zonizzazione e vincoli - intero territorio comunale, sc. 1:5000 (tavole 1, 2 e 3);
2. tavv. b0510.2 – Zonizzazione e vincoli - zone significative, sc. 1:2000 (tavole 1, 2, 3 e 4);
3. tavv. b0510.3 – Progetti speciali, sc. 1:1000/1:2000;
4. relazione programmatica con individuazione dei tempi, le priorità operative e il quadro economico degli interventi contenuti nel Quarto P.I. – Verifica del dimensionamento;
5. norme tecniche operative;
6. prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
7. schedatura delle opere incongrue ed elementi di degrado con relativa determinazione del credito edilizio (art. 5 della L.R. 14/2017) e/o del credito edilizio da rinaturalizzazione (art. 4 della L.R. 14/2019) da riconoscere a fronte della demolizione ed individuazione delle aree ed ambiti in cui applicarlo;
8. aggiornamento della banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente l'aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento nonché le informazioni contenute negli elaborati di cui alla lettera b), secondo le specifiche tecniche per la compilazione indicate dalla Direzione Pianificazione Territoriale nella nota prot. 322352 del 01.08.2017;
9. verifica di Assoggettabilità alla V.A.S. (ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 11 e 12 e DGRV 1717/2013) e Dichiarazione V.inc.a. (ai sensi della DGRV 1400/2017);

I dati sono forniti e dovranno essere restituiti in applicazioni di tipo G.I.S. allestite in ambiente Intergraph Geomedia 2014, basate su 'Warehouses' in formato Microsoft Access ai fini dell'integrazione con operatività immediata nel Sistema Informativo Territoriale del Comune di Malo.
La formazione delle banche dati alfa–numeriche e vettoriali, così come la struttura logica dell'applicazione/i e dei progetti (numero e nome delle 'warehouses', struttura delle 'feature classes' e 'queries', organizzazione dei GeoWorkspaces) dovranno mantenere le informazioni già presenti nelle banche dati fornite.
Gli elaborati normativi e comunque tutti gli elaborati testuali, dovranno essere forniti nel formato Rich Text Format (*.rtf) o Microsoft Word (*.doc).
Di tutti gli elaborati dovrà essere consegnato il corrispondente file in formato Adobe Portable Document Format (*.PDF).

Tutti gli elaborati e gli archivi, dovranno essere consegnati, per ogni fase in cui è prevista la consegna di materiali:
- in numero due copie cartacee;
- su DVD-ROM masterizzato/i secondo le specifiche ISO 9660.

Nell'adempiere all'incarico lo studio incaricato dovrà inoltre:
1) collaborare attivamente con la struttura tecnica comunale cui è affidato il compito di sovrintendere alle varie fasi lavorative e alle attività connesse;

2) fornire la consulenza e prendere parte all'analisi delle eventuali osservazioni presentate al PI adottato, ai sensi del 3° comma dell'art. 18 della L.R. 11/04, predisponendo le proposte di controdeduzione e gli eventuali adeguamenti degli elaborati;
3) consegnare, a completamento dell'incarico, il progetto definitivo nel numero di tre copie cartacee sottoscritte dallo studio, oltre al supporto ottico (DVD-ROM).
4) ogni altra prestazione che lo studio ritenga utile o opportuna al fine del migliore risultato.

Art. 5 – Modalità di espletamento dell'incarico

L'incarico conferito con il presente contratto, è accettato in solido dallo studio incaricato, provvedendo a svolgere autonomamente l'intera prestazione richiesta secondo le direttive e gli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale.

Lo studio incaricato potrà avvalersi di altri professionisti per l'effettuazione delle indagini specialistiche, senza ulteriori oneri a carico del Comune.

Art. 6 – Tempi e fasi per l'espletamento dell'incarico

L'incarico professionale prende formalmente avvio con la sottoscrizione del presente contratto.
Per l'espletamento dell'incarico si convengono le seguenti attività ripartite in fasi lavorative e relativi tempi massimi entro cui attuarle:

6.0 Fase 0: Formalizzazione dell'incarico

Sono previste le seguenti attività:

1. Sottoscrizione della presente scrittura privata d'incarico tra le parti;
2. Il Comune di Malo provvederà contestualmente o comunque entro 7 giorni dalla sottoscrizione alla consegna del materiale di base (banche dati, Norme Tecniche di Attuazione e Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale).

6.1 Fase 1: Analisi stato attuale, Definizione scelte progettuali e Redazione bozza di progetto del Quarto P.I., Aggiornamento Banche Dati Territoriali

La fase prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

1. la valutazione ed eventuale recepimento di richieste provenienti dalla cittadinanza (alla data odierna trattasi di 47 richieste), sia in relazione all'attuazione delle nuove previsioni del P.A.T che con eventuali limitate modifiche delle aree di urbanizzazione consolidata (art. 33 N.T. P.A.T.) e degli ambiti di edificazione diffusa (art. 34 N.T. P.A.T.), secondo le direttive di sviluppo e linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;
2. la redazione di apposite schede urbanistiche (grafiche e normative) relative agli ambiti e degli immobili in cui dare attuazione al credito edilizio (art. 5 della L.R. 14/2017) e/o al credito edilizio da rinaturalizzazione (art. 4 della L.R. 14/2019) al fine di dare effettiva attuabilità agli interventi di rimozione delle opere incongrue;
3. l'aggiornamento delle fasce di rispetto degli allevamenti zootecnico-intensivi e degli insediamenti zootecnici ad essi assimilabili di cui all'allegato A alla D.G.R.V. 856 del 15/05/2012;
4. lo svolgimento e coordinamento delle analisi e degli studi specialistici riguardanti il quadro conoscitivo;
5. l'inserimento di previsioni di trasformazione complesse sulla base delle istanze pervenute e/o provenienti da parte dei privati, al fine di indicare gli

elementi urbanistici di riferimento, definire gli aspetti perequativi, precisare il percorso di recepimento. Tali previsioni potranno essere relative ad aree residenziali, ad aree per attività economiche oppure a contesti strategici quale ad esempio il tracciato delle nuova SPV;

6. la redazione di possibili ulteriori schede degli edifici non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola;
7. la revisione e se necessario l'aggiornamento, del prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
8. la redazione della "bozza di progetto" della Quarto P.I.
9. la consegna del supporto ottico (dvd-rom) con tabella indice che elenca il contenuto (nome descrizione e percorso) dei files;
10. Elaborazione ed aggiornamento della banca dati alfa-numerica e vettoriale costituente il quadro conoscitivo di riferimento secondo le modalità definite.
11. Il coordinamento e la direzione di tutti i professionisti incaricati di redigere il Quarto Piano degli interventi (Agronomo e Geologo) al fine di portarne a compimento il processo di formazione, adozione ed approvazione.

Tutte le attività sopra contemplate (fase 1) saranno svolte entro 40 giorni dalla consegna dei materiali di cui al punto 2 della fase precedente.

6.2 Fase 2: Valutazione della bozza di progetto del Quarto P.I.

La fase prevede lo svolgimento delle attività di seguito elencate.

1. Lo studio incaricato dovrà illustrare all'amministrazione comunale il lavoro svolto partecipando agli incontri a tal fine necessari.
2. L'amministrazione comunale sottoporrà la bozza di progetto all'esame degli organi interni, ivi comprese le verifiche qualitative e di congruenza geometrica e topologica e di popolamento dei campi associati.
3. Qualora vengano rilevate delle incongruenze le stesse saranno evidenziate e segnalate allo studio incaricato affinché provveda alla revisione/correzione ed al riallineamento delle banche dati nei termini per la redazione del progetto definitivo.
4. L'amministrazione comunale, terminato l'esame della bozza del piano, comunicherà allo studio incaricato le eventuali richieste di modifiche e/o integrazioni o correzioni degli elaborati e conseguentemente delle relative banche dati o l'assenza di rilievi così che quest'ultima possa dare avvio alle attività della fase successiva.

6.3 Fase 3: Redazione del progetto definitivo del Quarto P.I.

La fase prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

1. la redazione dello studio di valutazione di incidenza ambientale (V.inc.A.) ai sensi della direttiva comunitaria 92/43/Cee e dall'art. 6 del DPR 12 marzo 2003, n. 120 in conformità alla guida metodologica ed alle modalità operative di cui alla D.G.R. n. 1400 del 29 agosto 2017 e relativi allegati;
2. la redazione della documentazione necessaria per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ai sensi del D.lgs 152/2006, art. 11 e 12 e D.G.R. n. 1717 del 3 ottobre 2013;
3. la redazione e consegna degli elaborati del progetto definitivo del Quarto P.I., composto dagli elaborati definitivi e comprensivo delle eventuali modifiche di cui al punto 4 della fase precedente.

4. l'esecuzione dell'analisi geometrica tramite apposita spatial-query e relativo report (foglio di calcolo) delle attività di variazione rispetto ai perimetri previsti nella tavola 4 del P.A.T. che documenti e dimostri il rispetto delle percentuali di variazione previste ed ammesse laddove vengano utilizzate e della dichiarazione che attesta la legittimità degli elaborati tecnici e normativi in relazione al compendio della normativa urbanistica e di settore vigente oltre che delle disposizioni tecnico-normative del P.A.T.
5. la consegna degli elaborati risultanti al comune in numero due copie cartacee.
6. la consegna del supporto ottico (dvd-rom) con tabella indice che elenca il contenuto (nome descrizione e percorso) dei files.

Tutte le attività sopra contemplate (fase 3) saranno svolte entro 20 giorni dalla comunicazione di cui al punto 4 della fase precedente.

6.4 Fase 4: Adozione, deposito e pubblicazione del Quarto P.I.

La fase prevede lo svolgimento delle attività di seguito elencate.

1. L'amministrazione comunale sottoporrà gli elaborati definitivi all'esame degli organi interni, ivi comprese le verifiche qualitative e di congruenza geometrica e topologica e di popolamento dei campi associati.
2. Qualora vengano rilevate incongruenze, anomalie o lacune nel recepimento delle indicazioni fornite, le stesse saranno evidenziate e segnalate allo studio incaricato affinché provveda prontamente alla revisione/correzione ed al riallineamento delle banche dati assegnando un termine congruo.
3. Lo studio incaricato collaborerà tempestivamente con gli uffici comunali e l'amministrazione al fine di consentire il corretto espletamento delle attività di adozione, deposito e pubblicazione del Quarto P.I., garantendo la presenza alle sedute della competente commissione consigliare e del consiglio comunale.

6.5 Fase 5: Proposta di controdeduzioni alle osservazioni

La fase prevede lo svolgimento delle attività di seguito elencate.

1. Alla scadenza dei termini di presentazione delle osservazioni da parte degli interessati, ai sensi dell'art. 18 comma 3 della L.R. 11/04, il comune inoltrerà allo studio incaricato copia delle osservazioni pervenute ed un elenco sintetico delle stesse per la formulazione del parere tecnico-giuridico.
2. Lo studio incaricato dovrà esprimere un parere tecnico-giuridico su ciascuna osservazione consegnandolo in copia cartacea sottoscritta ed in formato digitale sullo stesso file fornitogli a corredo delle osservazioni.
3. Illustrazione e discussione del parere tecnico-giuridico formulato dallo studio incaricato con l'amministrazione comunale e supporto alle decisioni anche in considerazione degli impatti sociali, ecologico-ambientali sulla rete distributiva e sul traffico indotto.
4. Redazione degli elaborati di controdeduzione e/o recepimento delle osservazioni, con raffronto sinottico tra la proposta di controdeduzione e gli elaborati adottati.
5. Esecuzione dell'analisi geometrica tramite apposita spatial-query e relativo report (foglio di calcolo) delle attività di variazione rispetto ai perimetri previsti nella tavola 4 del P.A.T. che documenti e dimostri il rispetto delle percentuali di variazione previste ed ammesse laddove vengano utilizzate e della dichiarazione che attesta la legittimità degli elaborati tecnici e normativi

in relazione al compendio della normativa urbanistica e di settore vigente oltre che delle disposizioni tecnico-normative del P.A.T.

6. Consegna degli elaborati risultanti al comune in numero tre copie cartacee.
7. Consegna del supporto ottico (dvd-rom) con tabella indice che elenca il contenuto (nome descrizione e percorso) dei files nei formati e modalità previsti dal "Capitolato Tecnico – Modalità di svolgimento del servizio".

L'attività di cui al punto 2 sarà svolta entro 30 giorni dalla consegna del materiale di cui al punto 1.

Le attività di cui ai punti 4, 5, 6 e 7 saranno svolte entro 10 giorni dal termine delle attività di cui al punto 3.

6.6 Fase 6: Approvazione del Quarto P.I. e decisione sulle osservazioni

La fase prevede lo svolgimento delle attività di seguito elencate.

1. L'amministrazione comunale sottoporrà gli elaborati di controdeduzione e/o recepimento delle osservazioni all'esame degli organi interni, ivi comprese le verifiche qualitative e di congruenza geometrica e topologica e di popolamento dei campi associati.
2. Qualora vengano rilevate incongruenze, anomalie o lacune nel recepimento delle indicazioni fornite, le stesse saranno evidenziate e segnalate allo studio incaricato affinché provveda prontamente alla revisione/correzione ed al riallineamento delle banche dati assegnando un termine congruo.
3. Lo studio incaricato collaborerà tempestivamente con gli uffici comunali e l'amministrazione per le attività di formazione del provvedimento di approvazione del Quarto P.I., garantendo la presenza alle sedute della competente commissione consigliare e del consiglio comunale.

6.7 Fase 7: Consegna di tutti gli elaborati e delle banche dati definitivamente aggiornati secondo le risultanze del provvedimento di approvazione.

Nel caso a seguito delle decisioni del consiglio comunale emergessero delle eventuali variazioni agli elaborati, lo studio incaricato, procederà all'adeguamento cartografico e/o normativo del Quarto P.I., fornendo all'Amministrazione Comunale:

1. n. 2 copie cartacee degli elaborati aggiornati;
2. una copia integrale del Quarto P.I. su supporto ottico (dvd-rom) con tabella indice che elenca il contenuto (nome descrizione e percorso) dei files.

Tutte le attività sopra contemplate (fase 7) saranno svolte entro 5 giorni dalla comunicazione a cura del comune degli esiti della decisione del consiglio comunale.

Art. 7 – Compensi

Il corrispettivo contrattuale (onorari e spese) sarà corrisposto unitamente agli oneri contributivi e fiscali (Inarcassa 4 % - Epap 2% o 4% - IVA 22 %, ecc.) relativi alle prestazioni rese, con la seguente articolazione temporale:

- 10% in acconto quale fondo spese alla formalizzazione dell'incarico (fase 0);
- 70% all'adozione del Quarto P.I., (completamento delle attività previste nella fase 4);
- 20% a saldo alla consegna di tutti gli elaborati definitivamente aggiornati secondo le risultanze del provvedimento di approvazione (completamento

delle attività previste nella fase 7).

Gli importi degli acconti e del saldo come sopra specificati, sono dettagliati nella seguente tabella:

Acconto	Importo netto	Contributi Previd. 4%	Imponibile	I.V.A. 22%	Totale
1° Acconto	2.880,00 €	115,20 €	2.995,20 €	658,94 €	3.654,14 €
2° Acconto	20.160,00 €	806,40 €	20.966,40 €	4.612,61 €	25.579,01 €
Saldo	5.760,00 €	230,40 €	5.990,40 €	1.317,89 €	7.308,29 €
Totale	**28.880,00** €	**1.152,00** €	**29.952,00** €	**6.589,44** €	**36.541,44** €

Art. 8 – Pagamento dei compensi

Il pagamento dei corrispettivi avverrà nel termine di 30 giorni dal ricevimento delle corrispondenti fatture elettroniche che dovranno specificare dettagliatamente l'oggetto della prestazione a cui si riferiscono, il CIG e il numero di impegno comunicato all'aggiudicatario ed essere inoltrate esclusivamente mediante il Sistema di Interscambio (SdI).

Detti compensi si intendono comprensivi delle spese generali e dei compensi accessori per raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato.

Nel caso di affidamento di incarichi parziali non sarà dovuta alcuna maggiorazione. In deroga all'articolo 7 della legge 2 marzo 1949, n. 143 "Testo Unico della tariffa per le prestazioni professionali dell'ingegnere e dell'architetto" - Circolari e delibere degli ordini degli ingegneri e degli architetti inerenti al calcolo della tariffa professionale e ad ogni altra disposizione in materia di tariffe professionali, in caso di incarichi collegiali, riconducibili a più operatori economici autonomi, il corrispettivo sarà corrisposto una sola volta.

Al ricevimento della fattura elettronica, il comune verifica la regolarità contributiva ed il puntuale adempimento di quanto pattuito, ed in caso di mancato adempimento anche parziale verrà sospesa la liquidazione dei compensi corrispondenti fino all'integrale adempimento di quanto ivi previsto.

L'aggiudicazione e l'esecuzione del servizio sono soggette alla vigente normativa antimafia ed in particolare il studio incaricato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, pertanto tutti i pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche indicato dal studio incaricato pena la risoluzione del presente contratto in forza dell'art. 3, comma 8 della legge 13/08/2010 n. 136 ed ai sensi dell'art. 1456 del C.C.

Art. 9 - Modifiche al progetto

Lo studio incaricato è tenuto ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione comunale e/o del Responsabile del Procedimento, per il rispetto delle norme stabilite dalle leggi vigenti al momento della presentazione del progetto e per il coordinamento con i diversi regolamenti e norme comunali vigenti e adottati, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Le modifiche richieste dal comune, in corso di esecuzione inerenti le attività oggetto del presente contratto non daranno in alcun caso titolo a compensi diversi o aggiuntivi rispetto a quanto previsto al precedente art. 7.

In caso di modifiche che comportino significativi cambiamenti nell'impostazione progettuale, determinate da nuove o diverse esigenze e/o da nuove normative intervenute successivamente alla consegna degli elaborati, prima dell'effettuazione delle modifiche stesse, le parti possono concordare un compenso specifico per tali modifiche ed i relativi tempi di redazione.

Art. 10 - Inadempienze - clausola risolutiva espressa

Lo studio incaricato si impegna formalmente al rispetto di tempi, modalità e fasi lavorative previste ai precedenti artt. 4, 5 e 6.

10.1 - Inadempienze

Qualora il studio incaricato nell'espletamento dell'incarico non ottemperasse alle condizioni e modalità esecutive convenute col presente contratto o agli indirizzi e direttive fissate dall'Amministrazione, quest'ultima con nota scritta procederà alla diffida ad adempiere alle condizioni disattese, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni.

In caso di persistente inadempienza del studio incaricato oltre i 30 giorni, oppure qualora emergessero delle gravi carenze nelle prestazioni professionali che possano provocare un danno apprezzabile per l'Amministrazione, quest'ultima con atto motivato da comunicarsi al studio incaricato secondo le modalità di cui all'art. 16, potrà provvedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 del codice civile, o dell'art. 1454 c.c..

10.2 - Ritardi

Qualora lo studio incaricato, non ottemperi al rispetto dei tempi convenuti per cause allo stesse imputabili, salvo cause di forza maggiore o proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata per ogni giorno di ritardo una penale pari allo 0,5 per mille dell'acconto/saldo netto (di cui all'art. 7) corrispondente all'attività in corso, fatti salvi i maggiori danni subiti dall'Amministrazione Comunale, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti al studio incaricato inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

Nel caso che il ritardo ecceda i 3 mesi, l'Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha la facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso lo stidio incaricato inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

In tale ipotesi lo studio incaricato è tenuto all'integrale rimborso delle somme anticipate per le prestazioni non effettuate, con l'aggiunta degli interessi legali e fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.

10.3 - Clausola risolutiva

L'Amministrazione Comunale qualora intenda risolvere il presente contratto, dovrà comunicare il provvedimento di risoluzione allo studio incaricato secondo le modalità di cui all'art. 15.

In caso di risoluzione del contratto da parte del Comune, per inadempienze o ritardi imputabili allo studio incaricato, allo stesso è dovuto il compenso di cui al precedente art. 7 in proporzione alle prestazioni effettuate alla data della risoluzione che dovranno comunque consistere in materiale consegnato o da consegnarsi ed effettivamente utilizzabile da parte del Comune, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento. Resta escluso ogni ulteriore risarcimento e indennizzo.

Qualora siano state effettuate lavorazioni non ancora consegnate all'Amministrazione comunale, queste ultime per essere riconosciute devono rispondere ai requisiti fissati nel presente contratto ed essere consegnate entro 5 giorni dalla comunicazione della risoluzione del contratto.

10.4 - Importo massimo delle penali

Le penali stabilite dal presente articolo a carico del studio incaricato non possono in ogni caso superare l'importo dei compensi per le prestazioni cui si riferiscono e non potranno complessivamente superare il 10% dell'importo contrattuale netto, giusto art. 113bis del D.Lgs. 50/2016.

Art. 11 - Recesso unilaterale

L'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 1671 C.C., si riserva altresì la facoltà di recedere unilateralmente in qualsiasi momento il presente contratto, per ragioni di pubblico interesse, provvedendo ad inviare tempestivamente il provvedimento di recesso unilaterale allo studio incaricato.

Lo studio incaricato può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisti ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al Comune in forma scritta con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

In caso di recesso lo studio incaricato ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta e gli elaborati e documenti prodotti e consegnati fino al momento del recesso e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico nei limiti degli importi degli acconti/saldo di cui all'art. 7. Resta escluso ogni ulteriore risarcimento e indennizzo.

Art. 12 - Cause di risoluzione anticipata

Il venire meno, dopo l'aggiudicazione o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria dell'Amministrazione.

Costituiscono, altresì, motivo di risoluzione anticipata del presente contratto gravi inadempienze delle obbligazioni contrattuali da parte dello studio incaricato, che l'Amministrazione rilevi e comunichi tramite posta elettronica certificata, con espressa diffida ad adempiere entro un tempo perentoriamente stabilito.

L'Amministrazione ha il diritto di procedere alla risoluzione del presente contratto o alla esecuzione d'ufficio dei servizi a spese dello studio incaricato, valendosi della clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del presente contratto, da parte del studio incaricato;
- fallimento dello studio incaricato;
- inosservanza del divieto di cessione del presente contratto di cui al successivo art. 20.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della comunicazione del Comune di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Art. 13 - Fallimento, successione e cessione della ditta

In caso di fallimento dello studio incaricato o di risoluzione del presente contratto il servizio potrà essere affidato ad altro soggetto offerente con le modalità di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 14 - Proprietà degli elaborati

I documenti ed i materiali costituenti il Quarto Piano degli Interventi realizzati e consegnati all'Amministrazione Comunale in esecuzione del presente contratto, costituiscono atti di pianificazione a valenza generale e pertanto, dopo che sarà stato pagato il relativo compenso come determinato al precedente art. 7, resterà di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione comunale, la quale potrà a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte le variazioni ed aggiunte che a suo insindacabile giudizio saranno riconosciute necessarie, fermi restando i criteri essenziali, informatori ed estetici, senza che da parte dello studio incaricato possano essere sollevate eccezioni di sorta.

L'Amministrazione Comunale potrà in qualsiasi momento pubblicare, distribuire e diffondere liberamente tali materiali, precisando che per le ipotesi contemplate nel presente articolo non spetterà alcun compenso allo studio incaricato, il quale con la sottoscrizione del presente contratto rinuncia alla rivendicazione di qualsiasi diritto o pretesa circa la proprietà intellettuale od il diritto d'autore.

Art. 15 - Definizione delle controversie - Comunicazioni

Qualsiasi controversia in merito alla interpretazione, esecuzione, risoluzione, validità o efficacia del presente contratto, ivi compresa la liquidazione dei compensi in essa previsti che non si siano potute definire con accordo bonario, sono devolute alla competenza esclusiva del Foro di Vicenza.

In pendenza della definizione dell'accordo bonario o del giudizio, lo studio incaricato non è sollevato dagli obblighi previsti nel presente contratto.

Per quanto non espressamente stabilito nel presente contratto si fa rinvio alle disposizioni del codice civile, del D.Lgs. n. 50/2016 e relative disposizioni attuative, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente per quanto applicabile.

La corrispondenza tra le parti, inerente il presente contratto sarà intrattenuta mediante utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) che avrà valore ricettizio.

Art. 16 - Registrazione del contratto

Non si procede a registrazione del presente contratto, trattandosi di scrittura privata per prestazione soggetta ad I.V.A., e ciò ai sensi dell'art. 5 comma 2 del T.U. approvato con D.P.R. 26/04/1986, n. 131. Il presente contratto è tuttavia registrabile in caso d'uso ed in tale fattispecie le spese faranno carico alla parte che intende farne uso, come pure gli oneri per la vidimazione della parcella se richiesta.

Art. 17 – Trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di tutela dei dati personali, le Parti, come sopra rappresentate, si danno reciprocamente atto che i dati personali trattati sulla scorta del presente atto saranno utilizzati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per le finalità connesse alla gestione del contratto stesso, ovvero per lo svolgimento delle funzioni e delle attività istituzionali proprie, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla normativa vigente.

Al riguardo le Parti stesse precisano che l'acquisizione dei dati in questione è presupposto indispensabile per l'esecuzione del presente contratto.

Lo studio incaricato, è tenuto a rispettare le vigenti norme in materia di riservatezza delle informazioni in relazione ai dati ed informazioni di cui viene in possesso in ragione dell'incarico affidatoli. In particolare lo studio incaricato si impegna a garantire che:

a) il trattamento dei dati sarà improntato a principi di correttezza, liceità e di tutela del diritto alla riservatezza, nel rispetto della legge e sollevando da qualsiasi responsabilità l'Amministrazione Comunale committente, per il mancato rispetto della disciplina e per qualsiasi pregiudizio derivante da propria colpa o negligenza;

b) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti anche informatici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, evitandone la diffusione, la divulgazione, la trasmissione o cessione a terzi e ogni altra forma di utilizzo diverso da quello inerente l'incarico affidatole;

c) al termine delle attività necessarie allo svolgimento dell'incarico provvederà ad eliminare e a non detenere in alcuna forma né cartacea né digitale le informazioni personali di cui sia venuta in possesso nell'espletamento dell'incarico.

Art. 18 - Spese

Sono a carico del Comune l'imposta sul valore aggiunto ed il contributo previdenziale per la parte a carico del committente.
Sono a carico dello studio incaricato l'imposta di bollo del presente contratto, nonché le imposte o tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.
Si intendono, altresì, a carico dello studio incaricato le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente contratto.

Art. 19 - Garanzie e coperture assicurative

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente contratto il studio incaricato, si impegna a rinnovare per un importo non inferiore all'importo totale di cui all'art. 7 fino alla conclusione dell'incarico affidatoli con il presente contratto la polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale.

Art. 20 - Incompatibilità - Codice di comportamento

Per lo studio incaricato, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza, si richiama in particolare l'art. 41 bis della legge 17/08/1942, n. 1150.
Lo studio incaricato si impegna, comunque, a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità anche per i propri collaboratori.
Lo studio incaricato prende atto che ai sensi dell'art 1 comma 3 del codice di comportamento del Comune di Malo, approvato con delibera di giunta n. 10 del 28.01.2020 è soggetto ai doveri cui sono assoggettati i dipendenti comunali e che la violazione di tali doveri comporta la decadenza dall'incarico.

Art. 21 - Disposizioni finali

E' fatto divieto allo studio incaricato di cedere tutto o parte del presente contratto a pena di risoluzione dello stesso e fatta salva l'azione risarcitoria.

Per quanto concerne l'incarico affidato, lo studio incaricato elegge domicilio in Malo, via S. Bernardino n. 19, presso la sede dell'Amministrazione Comunale.

Gli accordi economici stabiliti con il presente contratto, stante i contenuti tempi di redazione convenuti, sono definitivi e non soggetti ad aggiornamenti.

La sottoscrizione del presente atto, da parte dello studio incaricato, equivale ad accettazione integrale e senza riserve delle clausole in esso contenute.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile SUE, Urbanistica e assetto del territorio, Edilizia pubblica, progettazione interna relativa all'edilizia pubblica
(*Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)*
Arch. Viviana Martin

ARCHISTUDIO di M. Fantin e I. Pangrazi Architetti Associati
(*Firmato digitalmente)*
Arch. Marisa Fantin

Imposta di bollo assolta
ai sensi dell'art. 3 del D.I. 10/11/2011

Numero Seriale:
01191251361004

L'utente è tenuto a conservare l'originale
della marca da bollo annullata.